

CONCORSO PUBBLICO, PER ESAMI, PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO INQUADRATO NELL'AREA ISTRUTTORI, PROFILO PROFESSIONALE DI "ISTRUTTORE TECNICO" A TEMPO PIENO ED INDETERMINATO

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

RICHIAMATI:

- la delibera G. U. n. 12 del 30/03/2023 avente ad oggetto "PIANO INTEGRATO DI ATTIVITA' E ORGANIZZAZIONE (PIAO) PER IL TRIENNIO 2023 - 2025. APPROVAZIONE", integrata con successiva delibera G. U. n. 32 del 26/07/2023, avente ad oggetto "VARIAZIONE N. 1 ALLA PROGRAMMAZIONE TRIENNALE DEI FABBISOGNI DI PERSONALE 2023-2025 (PTFP) PRCEDEMENTE APPROVATA CON GC 65/2022 E GC N. 12 DEL 30/03/2023";
- il Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi, approvato con delibera G.U. n. 69 del 29/12/2022;
- il "Regolamento sull'ordinamento generale degli Uffici e dei Servizi – dotazione organica – norme di accesso", approvato con delibera di Giunta dell'Unione nr. 22/1998 e ss.mm.ii, in particolare il TITOLO VIII – ACCESSO AGLI IMPIEGHI;
- il provvedimento n. 5 del 03/07/2023 del Presidente, con il quale è stato attribuito, tra gli altri, l'incarico di direzione dell'Area Economico-Finanziaria/Personale fino al 31/12/2023;

VISTI:

- il Dlgs. 11 aprile 2006 n. 198 Codice delle Pari opportunità tra uomo e donna;
- il D.P.R. 09/05/1994 n. 487;
- il D.P.R. 28/12/2000 n. 445;
- il D.Lgs. 267/2000 e successive modifiche ed integrazioni;
- il D.Lgs n. 165/2001 e successive modifiche ed integrazioni;
- il D.lgs. 196/2003 integrato con le modifiche introdotte dal D.Lgs. 101 del 10/08/2018;
- la L.104/92 e ss.mm.ii;
- il vigente contratto collettivo nazionale di lavoro del comparto Funzioni Locali e il relativo sistema di classificazione professionale del personale;
- L'art 35 comma 5 ter del D.Lgs 165/2001 modificato dall'art.1 comma 149 della Legge di Bilancio n.160/2019

Richiamata la propria determinazione n. 169 del 22/08/2023 di approvazione del presente bando;

RENDE NOTO

Che è indetto un concorso pubblico, per esami, per la copertura di n. 1 posto, a tempo indeterminato, nell'Area Istruttori, profilo professionale "Istruttore Tecnico", orario di lavoro a tempo pieno, con il trattamento economico previsto dal vigente CCLN Regioni Autonomie Locali.

Le modalità di partecipazione e di svolgimento del concorso sono disciplinate dal presente bando e, per quanto non espressamente previsto, dalla vigente normativa in materia di concorsi.

1. OGGETTO DEL BANDO

A) Indizione della selezione

E' indetta una selezione pubblica, per esami, per l'assunzione a tempo indeterminato e orario di lavoro pieno, di n. 1 Istruttore, profilo professionale "Istruttore Tecnico", secondo le modalità previste dalla normativa vigente.

B) Trattamento economico

Al posto suddetto è attribuito il trattamento economico annuo lordo previsto per l'Area Istruttori di cui al vigente CCNL Funzioni Locali, oltre la tredicesima mensilità e le altre indennità e benefici di legge e contrattuali, se ed in quanto dovuti. Tutti gli emolumenti citati sono assoggettati alle ritenute previdenziali, assistenziali e fiscali previste dalla legislazione vigente.

C) Normativa della selezione

Le modalità e i criteri di svolgimento della selezione in oggetto sono stabiliti dal Regolamento per l'Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi vigente.

In attuazione del disposto dell'art. 57 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e sue modificazioni e integrazioni, è garantita la pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso all'impiego.

Si dà atto inoltre dell'applicazione di quanto previsto dal D.P.R. n. 445/2000 in materia di documentazione amministrativa.

D) Compiti riferiti al profilo professionale

I compiti riferiti al profilo professionale di Istruttore Tecnico presso l'Unione della Valconca sono quelli previsti per l'Area degli Istruttori nelle declaratorie di cui all'allegato A del C.C.N.L. del 16/11/2022 ferma restando l'applicazione dell'art. 52 del D. Lgs. 30/03/2001, n.165 e ss.mm.ii.

2. REQUISITI PER L'AMMISSIONE ALLA SELEZIONE

Per l'ammissione alla selezione è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

- a. cittadinanza italiana o cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione Europea o di Paesi Terzi titolari dei requisiti di cui ai commi 1 e 3 bis dell'art. 38 del D.Lgs. 165/2001: i candidati devono dichiarare lo Stato corrispondente alla propria cittadinanza, di possedere tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica e di avere un'adeguata conoscenza della lingua italiana, che si intende accertata mediante l'espletamento delle prove d'esame;
- b. età non inferiore agli anni 18 compiuti;
- c. idoneità psico-fisica all'impiego da ricoprire. L'Amministrazione sottoporrà a visita medica il personale da assumere (l'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego verrà effettuato con l'osservanza delle norme in tema di sicurezza sul lavoro di cui al D.Lgs. n. 81/2008);
- d. godimento dei diritti civili e politici: i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea o di Paesi Terzi di cui ai commi 1 e 3 bis dell'art. 38 del D.Lgs. 165/2001 devono inoltre possedere i requisiti del godimento dei diritti civili e politici anche negli stati di appartenenza e provenienza;
- e. non avere riportato condanne con sentenza passata in giudicato per reati che costituiscono un impedimento all'assunzione presso una pubblica amministrazione. Coloro che hanno in corso procedimenti penali, procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione o precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313, ne danno notizia al momento della candidatura, precisando la data del

provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale;

- f. per i soli concorrenti di sesso maschile, essere in posizione regolare nei riguardi degli obblighi di leva e del servizio militare;
- g. non essere stato destituito, oppure dispensato o licenziato dall'impiego presso la Pubblica Amministrazione per incapacità o persistente insufficiente rendimento o per la produzione di documenti falsi o dichiarazioni false commesse ai fini o in occasione dell'instaurazione del rapporto di lavoro ovvero di progressione di carriera, ai sensi dell'art. 55 quater del D.Lgs. 165/2001 e s.m.i. e di non essere stato licenziato dell'impiego medesimo;
- h. **titolo di studio:** diploma di geometra (articolo 1, Legge 75 del 7 marzo 1985) o diploma di istruzione tecnica industriale, o equipollente; solo ed esclusivamente in caso di diploma di scuola secondaria di secondo grado diverso dal precedente, possono essere considerati validi per l'ammissione al presente bando i seguenti titoli di studio superiori e assorbenti:
 - laurea triennale ex D.M. 270/2004 nelle seguenti classi: L-7 Ingegneria civile ed ambientale; L-17 Scienze dell'architettura; L-23 Scienze e tecniche dell'edilizia o Laurea ex D.M. 509/99 nelle seguenti classi: 4-Scienze dell'architettura e dell'ingegneria edile, 8- Ingegneria civile e ambientale, o Diploma universitario (di durata triennale) ex L. 341/90, equiparato, ex D.I. 11/11/2011, ad una delle classi di laurea summenzionate;
 - laurea Magistrale ex D.M. 270/2004 nelle seguenti classi: LM-4 Architettura e ingegneria edile-architettura, LM-23 Ingegneria civile, LM-24 Ingegneria dei sistemi edilizi, o laurea specialistica ex D.M. 509/1999 nelle seguenti classi: 4/S Architettura e ingegneria edile, 28/S Ingegneria civile;
 - laurea conseguita secondo il vecchio ordinamento universitario ante D.M. 509/99 in Architettura, Ingegneria Edile, Ingegneria civile, Ingegneria edile- Architettura e titoli equiparati ad una delle classi del nuovo ordinamento.

Nel caso di titoli equipollenti a quelli indicati nel presente avviso, sarà cura del candidato dimostrare la suddetta equipollenza mediante l'indicazione del provvedimento normativo che la sancisce.

Per i titoli di studio conseguiti all'estero è richiesta la dichiarazione di equipollenza o di riconoscimento accademico ai sensi della vigente normativa in materia secondo la procedura dell'articolo 38 del decreto legislativo n. 165/2000;

- i. possesso della patente di guida valida per la guida di autoveicoli (**minimo patente cat. B**)
- j. conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse;
- k. conoscenza della lingua straniera inglese.

L'Ente si riserva la facoltà di accertare d'ufficio la veridicità delle dichiarazioni rese, fermo restando quanto previsto dal D.P.R. n. 445/2000 in merito alle sanzioni penali in caso di dichiarazioni mendaci. Qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni stesse il dichiarante decadrà dall'assunzione.

Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti sia alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda di partecipazione alla selezione sia all'atto della sottoscrizione del contratto di lavoro.

L'accertamento della mancanza anche di uno solo tra i requisiti prescritti comporta, in qualunque tempo, l'esclusione dalla selezione o la decadenza della immissione in graduatoria o dell'assunzione.

3. DOMANDA DI PARTECIPAZIONE - MODALITA' E TERMINI

Il presente bando è pubblicato sul sito internet istituzionale dell'Ente – Sezione Amministrazione Trasparente / Bandi di concorso e sul PORTALE DEL RECLUTAMENTO InPA (<https://www.inpa.gov.it>).

La domanda di partecipazione deve essere presentata in via telematica **esclusivamente** tramite il portale del reclutamento "InPA" al link <https://www.inpa.gov.it/>, previa registrazione ed autenticazione attraverso i sistemi di Identità Digitale (SPID, CIE, CNS) o altra idonea modalità consentita dal Portale stesso.

La domanda di partecipazione al concorso deve essere inviata, **a pena di esclusione, entro il termine perentorio delle ore 13.00 del 30° giorno successivo alla data di pubblicazione del bando di concorso sul portale InPA all'indirizzo web WWW.INPA.GOV.IT**.

La data di scadenza sarà indicata oltre che sul portale, sul sito istituzionale dell'Unione della Valconca.

Nel caso in cui il termine ultimo coincida con un giorno festivo, il termine finale si intende automaticamente prorogato al primo giorno feriale immediatamente successivo. La presentazione di domande con altre modalità, tra cui, ad esempio, presso la sede dell'ente, con raccomandata AR, tramite PEC indirizzata direttamente all'ente, determina l'automatica esclusione delle stesse.

La data di presentazione della domanda di partecipazione alla selezione è certificata e comprovata da apposita ricevuta elettronica rilasciata, al termine della procedura di invio, dal sistema informatico che, allo scadere del termine ultimo per la presentazione della domanda, non permette più, improrogabilmente, l'accesso alla procedura di candidatura e l'invio del modulo elettronico.

Ai fini della partecipazione al concorso, in caso di più invii della domanda di partecipazione, si terrà conto unicamente della domanda inviata cronologicamente per ultima, intendendosi le precedenti integralmente e definitivamente revocate e prive d'effetto.

È escluso qualsiasi altro mezzo di presentazione oltre quello indicato.

Al termine della compilazione, dopo aver eseguito l'invio, il portale consente di scaricare un riepilogo della domanda presentata. Al riepilogo sarà attribuito un codice ID associato in maniera univoca alla singola candidatura. L'ID sarà utilizzato dall'Ente in tutte le comunicazioni e pubblicazioni future per la presente procedura di selezione.

Ogni comunicazione ai candidati concernente il concorso, compreso il calendario delle relative prove (almeno dieci giorni prima della data stabilita per lo svolgimento delle stesse) e del loro esito, sarà effettuata attraverso il sito internet istituzionale <https://www.unionevalconca.rn.it/> e/o tramite Portale (con accesso da remoto attraverso l'identificazione del candidato).

Per l'iscrizione al concorso, il candidato dovrà:

- impegnarsi a comunicare tempestivamente alla PEC dell'Unione della Valconca: unionevalconca@legalmail.it, le eventuali variazioni del recapito dell'indirizzo PEC o del diverso domicilio digitale per le comunicazioni inerenti al concorso;
- dichiarare di aver letto il bando di concorso, di essere a conoscenza delle disposizioni in esso contenute e di accettarle;
- dichiarare di essere a conoscenza delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 28 dicembre 2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci;
- aver preso visione dell'informativa relativa al trattamento dei dati personali ai sensi del Regolamento (EU) 2016/679 ("GDPR"), che avviene esclusivamente per le finalità relative al concorso.

4. CONTENUTI DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE

Nella domanda il candidato deve dichiarare, sotto la sua responsabilità, ai fini dell'ammissione allo stesso:

- il cognome e il nome;
- il luogo e la data di nascita;
- il codice fiscale;
- indirizzo di residenza o di domicilio, se diverso dalla residenza, il proprio indirizzo PEC o un domicilio digitale a lui intestato al quale intende ricevere le comunicazioni relative al concorso, unitamente a un recapito telefonico nell'intesa che, in difetto di diversa indicazione, varrà la residenza dichiarata;
- il possesso della cittadinanza italiana, ovvero il possesso della cittadinanza di uno Stato membro dell'Unione Europea. I cittadini non italiani appartenenti all'U.E. devono altresì dichiarare di godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza e di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
- il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- di essere fisicamente idoneo all'impiego;
- di non aver riportato condanne penali con sentenza passata in giudicato e di non avere in corso procedimenti penali, né procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione nonché precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313. In caso contrario, devono essere indicate le condanne, i procedimenti a carico e ogni eventuale precedente penale, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale;
- di non essere stato interdetto o sottoposto a misure che, per legge, escludono l'accesso agli impieghi presso le Pubbliche Amministrazioni;
- di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento o dichiarato decaduto per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile ovvero licenziato ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale;
- di essere in posizione regolare nei riguardi degli obblighi di leva e del servizio militare (soltanto per il candidato di sesso maschile);
- il possesso del titolo di studio richiesto dal bando (da specificare);
- l'eventuale possesso della condizione di riservatario ai sensi degli artt. 1014 e 678 D.Lgs. 66/2010 e succ. mod;
- l'eventuale possesso di uno o più titoli di preferenza, di cui all'art. 5 comma 4 del d.p.r n. 487/94 e ss. mm. ii. La mancata indicazione di tali titoli nella domanda di partecipazione comporta l'automatica esclusione del candidato dai relativi benefici;
- il candidato portatore di handicap deve specificare l'eventuale tipologia di ausilio necessario per sostenere le prove di esame, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi in relazione al suo handicap (ex art. 20 Legge n. 104/92). In questa particolare situazione i candidati dovranno allegare alla domanda apposita certificazione medica rilasciata dalla competente Azienda Sanitaria che attesti gli elementi essenziali necessari a garantire di poter beneficiare delle agevolazioni previste dalla norma, a pena dell'impossibilità di predisporre gli ausili e di quantificare ed autorizzare i tempi aggiuntivi per lo svolgimento delle prove d'esame;

- (solo per i candidati affetti da DSA) di essere nella condizione di cui all'art. 3, comma 4-bis del decreto-legge 9 giugno 2021, n.80. Ai sensi del citato articolo ai soggetti con disturbi specifici di apprendimento sono assicurate adeguate misure di partecipazione alle prove. A tal fine, i candidati con diagnosi di disturbi specifici di apprendimento dovranno fare esplicita richiesta in funzione della propria necessità, che deve essere opportunamente documentata ed esplicitata con apposita dichiarazione resa dalla commissione medico- legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica;
La concessione e l'assegnazione di ausili e/o tempi aggiuntivi sarà determinata ad insindacabile giudizio della Commissione giudicatrice sulla scorta della documentazione esibita. In difetto delle certificazioni richieste le prove dovranno essere effettuate come ordinariamente previsto.
- l'autorizzazione, a favore dell'Unione della Valconca al trattamento dei dati personali e sensibili, ai sensi del D. Lgs. n. 196/2003 integrato con le modifiche introdotte dal D.Lgs. 101 del 10/08/2018;
- la consapevolezza e conoscenza delle sanzioni previste dall'art. 76 del D.P.R. n.445/2000 e s.m.i., per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci;
- l'accettazione incondizionata delle condizioni previste dal bando di selezione, dagli appositi regolamenti per quanto non espressamente previsto dal bando e, in caso di assunzione, di tutte le disposizioni che regolano lo stato giuridico ed economico dei dipendenti degli Enti Locali.

A corredo della domanda di ammissione dovranno essere obbligatoriamente allegati, mediante caricamento sulla piattaforma, i seguenti documenti:

- ricevuta di versamento della **tassa di concorso** di € 10,00, quale contributo di partecipazione, da corrispondere tramite bonifico bancario con versamento sul seguente IBAN: IT43A0359901800000000139066. La tassa di concorso non sarà in alcun modo rimborsabile.
- per i portatori di handicap o con DSA, certificato rilasciato dal competente organismo sanitario attestante la necessità di eventuali tempi aggiuntivi e/o specifici ausili per lo svolgimento delle prove (allegato obbligatorio se ricorre la fattispecie, in difetto di ciò il candidato sosterrà le prove come ordinariamente previste);
- Curriculum formativo professionale.

Il candidato dovrà altresì dichiarare di aver preso visione dell'Informativa Privacy allegata al bando.

In ogni caso di malfunzionamento, parziale o totale della piattaforma digitale, accertato dall'Amministrazione, che impedisca l'utilizzazione della stessa per la presentazione della domanda di partecipazione o dei relativi allegati, sarà prevista una proroga del termine di scadenza per la presentazione della domanda corrispondente a quello della durata del malfunzionamento. Nei casi di cui sopra l'Amministrazione pubblica sul sito istituzionale e sul Portale unico del reclutamento un avviso dell'accertato malfunzionamento e del corrispondente periodo di proroga del termine a questo correlato.

I candidati potranno contattare i seguenti recapiti:

Dott.ssa Monica Fonti – ragioneria@unionevalconca.rn.it

Il candidato ha l'obbligo di comunicare le eventuali successive variazioni di residenza o di domicilio all'indirizzo pec: unionevalconca@legalmail.it

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità nel caso di perdita di comunicazioni, dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte dei concorrenti o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali altri disguidi comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

L'Amministrazione, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 e s.m.i., si riserva la facoltà di controllare la veridicità delle dichiarazioni sostitutive in ogni fase del procedimento del concorso e, qualora accerti la non veridicità, provvederà a disporre l'immediata adozione del relativo provvedimento di esclusione dalla selezione, ovvero di cancellazione dalla graduatoria, ovvero di decadenza dall'assunzione, che tuttavia non esime il candidato dalle eventuali azioni di responsabilità previste dal D.P.R. n. 445/2000 e dalla vigente normativa.

5. AMMISSIONE AL CONCORSO

Le domande pervenute sono esaminate, ai fini dell'ammissione, dal competente Ufficio Personale. I candidati sono ammessi alla selezione con riserva di verifica del possesso dei requisiti, fatta eccezione per queste ipotesi che costituiscono motivi di esclusione dal concorso non sanabili:

- presentazione della candidatura oltre i termini prescritti o con modalità diverse da quelle indicate nel bando;
- omissione o incompletezza delle dichiarazioni relative alle generalità personali;
- mancato possesso dei requisiti previsti;
- mancata regolarizzazione della domanda nei termini richiesti.

Con successivo atto è stabilita l'ammissione alla selezione o l'eventuale esclusione dei candidati. Della decisione assunta è data informazione anche mediante pubblicazione dell'elenco degli ammessi sul sito istituzionale dell'Unione della Valconca.

Eventuali richieste di integrazione relative alla domanda saranno inviate alla PEC o alla mail indicata dal candidato.

Al momento dell'eventuale assunzione sarà accertato l'effettivo possesso di tutti i requisiti di accesso.

6. RISERVE E TITOLI DI PREFERENZA

Nella formazione della graduatoria, in caso di parità di merito, verranno presi in considerazione i titoli di preferenza previsti dal DPR 9/5/1994 n. 487, articolo 5 comma 4 e ss. mm. e ii. riportati in allegato al presente avviso. I titoli di preferenza devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione alla selezione. Coloro i quali intendano avvalersi delle preferenze di cui sopra debbono farne espressa dichiarazione nella domanda di partecipazione alla selezione. Nel caso di mancata dichiarazione in tal senso, non vi sarà accesso al beneficio.

I concorrenti che avranno superato la prova orale dovranno far pervenire all'amministrazione stessa la documentazione digitale attestante il possesso dei titoli di riserva, preferenza e precedenza, già indicati nella domanda entro il termine perentorio che verrà loro indicato.

7. PROGRAMMA D'ESAME

L'esame si articolerà su due prove: una prova scritta ed una prova orale nell'ambito della quale si procederà alla verifica della conoscenza della lingua inglese e della capacità di utilizzo di applicazioni informatiche (videoscrittura in ambiente Windows, Internet, posta elettronica, etc...) anche attraverso esercitazioni pratiche.

Le prove sono volte all'accertamento anche delle capacità comportamentali, incluse quelle relazionali, e delle attitudini oltre che naturalmente finalizzate ad accertare il possesso delle competenze, intese come insieme delle conoscenze e delle capacità logico-tecniche.

Le prove verteranno sulle seguenti materie:

- D.Lgs. n. 267/2000 "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali" e s.m.i.
- D.P.R. n. 62/2013 "Codice di comportamento dei dipendenti pubblici"
- Legge n. 241/90 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti" e s.m.i.
- D.P.R. n. 380/2001 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamenti in materia edilizia" e s.m.i.
- L.R. (Emilia-Romagna) n. 15/2013 "Semplificazione della disciplina edilizia" e s.m.i. – Atti di indirizzo e coordinamento, Modulistica edilizia unificata;
- L.R. (Emilia-Romagna) n. 23/2004 "Vigilanza e controllo dell'attività edilizia ed applicazione della normativa statale di cui all'art. 32 del D.L. 30 settembre 2003 n. 269, convertito con modifiche dalla Legge 24 novembre 2003, n. 326" e s.m.i.;
- L.R. (Emilia-Romagna) n. 24/2017 "Disciplina regionale sulla tutela e l'uso del territorio" e s.m.i. - principi generali, autorizzazione paesaggistica, procedimento unico insediamenti produttivi esistenti;
- L.R. (Emilia-Romagna) n. 19/2008 "Norme per la riduzione del rischio sismico" e s.m.i. - atti di indirizzo e coordinamento regionale - principi generali;
- D.Lgs. n. 42/2004 "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137", e s.m.i. – tutela dei beni storici e paesaggistici: vincoli, procedure e sanzioni amministrative – esclusioni e procedure autorizzatorie semplificate di cui al D.P.R. 31/2017;
- D.Lgs. n. 152/2006 "Norme in materia ambientale" e s.m.i. – Valutazione di impatto ambientale (VIA), L.R. n. 4/2018 "Disciplina della valutazione dell'impatto ambientale dei progetti" e s.m.i. – DPR 59/2013 Autorizzazione unica ambientale (AUA) e disciplina regionale – principi generali;
- Disciplina del vincolo idrogeologico R.D. 3267/1923 - R.D. 1126/1926 – principi generali; direttiva regionale D.G.R. 1117/2000 – procedure;
- Pubblico spettacolo, trattenimento, verifica di incolumità di pubblico spettacolo TULPS - R.D. 18/06/1931, n. 773 e regolamento di attuazione R.D. n. 635/1940 e s.m.i.; - principi generali;
- Disciplina del commercio D.Lgs. 114/1998 e s.m.i. - principi generali;
- Disciplina dello sportello unico per le attività produttive (SUAP) – D.P.R. 160/2010 e s.m.i. - principi generali;
- Elementi di diritto penale con particolare riferimento alla disciplina dei reati contro la pubblica amministrazione e nuove norme in materia di anticorruzione;
- Conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse;
- Conoscenza base della lingua inglese;

La prova scritta avrà contenuto teorico/normativo e/o tecnico/pratico per verificare la capacità dei candidati di applicare le conoscenze possedute. Potrà consistere in domande a risposta sintetica o nella redazione di un elaborato tecnico/descrittivo o di atto amministrativo e/o nella risoluzione, in un

tempo prestabilito, di un test a risposta multipla chiusa con riferimento ad uno o più argomenti delle materie d'esame o nella risoluzione di situazioni o di casi problematici sintetici.

La prova orale verterà sulle materie di cui al programma d'esame. Nel corso della prova orale si procederà altresì all'accertamento della conoscenza della lingua inglese, nonché alla verifica della capacità di utilizzo delle applicazioni informatiche.

I voti sono espressi in trentesimi. Conseguono l'ammissione alla prova orale i candidati che abbiano riportato nella prova scritta, una votazione di almeno 21/30. La prova orale si intende superata con una votazione di almeno 21/30.

8. FORMULAZIONE DELLA GRADUATORIA FINALE

La Commissione formula la graduatoria provvisoria di merito in base al punteggio finale massimo determinato dalla somma dei voti conseguiti nella prova scritta e nella prova orale.

A parità di punteggio saranno applicate le disposizioni in materia di preferenze indicate nell' allegato al presente avviso dall' articolo 5 comma 4 del DPR 9/5/1994 n. 487, e ss. mm. ii.

Sarà dichiarato vincitore il primo dei candidati utilmente collocati nella graduatoria.

I candidati hanno facoltà di esercitare il diritto di accesso agli atti del procedimento, ai sensi della normativa vigente.

La graduatoria di merito della selezione di cui all'oggetto, approvata con carattere definitivo, sarà pubblicata contestualmente sul sito internet istituzionale e/o tramite Portale di cui all'articolo 35 -ter del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165. Avverso il provvedimento potrà essere inoltrato ricorso giurisdizionale al TAR entro i termini di legge.

E' fatta salva, in ogni caso, la possibilità per l'Amministrazione di correggere eventuali errori materiali in sede di autotutela.

La graduatoria potrà essere utilizzata anche per eventuali ulteriori assunzioni a tempo determinato e/o indeterminato anche presso gli Enti appartenenti all'Unione della Valconca e l'Unione stessa nel rispetto delle norme di legge e dei Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro nel tempo vigenti, secondo l'ordine e nel rispetto delle riserve di legge, così come specificato nei singoli piani di fabbisogno del personale. Il candidato che non si rendesse disponibile all'assunzione a tempo determinato, conserverà la posizione in graduatoria per eventuali ulteriori assunzioni a tempo indeterminato.

Le assunzioni saranno effettuate compatibilmente alle norme vigenti in materia di assunzione di personale presso gli enti pubblici nel tempo vigenti nonché al mantenimento degli equilibri finanziari di bilancio ed al rispetto dei limiti di spesa del personale così come definiti dalla normativa, di volta in volta, vigente in materia.

Si specifica, altresì, che le assunzioni a tempo indeterminato potranno essere sospese, dilazionate nel tempo o revocate in relazione al regime vincolistico nel tempo vigente, e/o al sopraggiungere di disposizioni normative/contabili ostative alla loro effettuazione, in tutto o in parte.

9. ASSUNZIONE IN SERVIZIO

Sulla base della graduatoria di merito si provvederà alla nomina del vincitore.

Il vincitore o l'idoneo dovrà assumere servizio entro il termine stabilito nella comunicazione di nomina. Se il vincitore o l'idoneo entro il giorno stabilito, senza giustificato motivo, non assumerà servizio, decadrà dalla nomina. Qualora il vincitore o l'idoneo assuma servizio, per giustificato motivo, con ritardo sul termine prefissatogli, gli effetti economici decorrono dal giorno di presa di servizio.

L'assunzione è subordinata all'accertamento del possesso dei requisiti prescritti per l'assunzione all'impiego presso l'Amministrazione e acquisterà carattere di stabilità al termine del periodo di prova con esito positivo.

Il rapporto di lavoro è costituito e regolato da un contratto individuale, con decorrenza dalla data di applicazione.

Per i cittadini di Stati terzi, è obbligatoria la presentazione, prima dell'assunzione, dei documenti comprovanti tutte le dichiarazioni presentate, con le modalità di cui all'articolo 3, comma 4, del testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, ferma restando la tutela accordata ai rifugiati e ai titolari di protezione sussidiaria.

10. TRATTAMENTO DATI PERSONALI

(INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI, AI SENSI ART. 13 DEL D.LGS.196/03 COME MODIFICATO ED INTEGRATO DAL D. LGS. 10/08/2018, N. 101 IN APPLICAZIONE DEL REGOLAMENTO UE 679/2016):

Titolare del trattamento: Unione della Valconca, Via Tavoleto, 1835 – San Clemente.

Finalità del trattamento dei dati: il trattamento dei dati è diretto all'espletamento da parte dell'Ente di funzioni per rilevanti finalità di interesse pubblico, in virtù di compiti attribuitigli dalla Legge e dai Regolamenti, fra cui in particolare il D. Lgs. n. 196/03;

Per ammissione a selezioni ed assunzioni di personale i dati trattati sono: dati sulla domanda e dati sul curriculum professionale. Operazioni eseguite: controllo e registrazione.

Per la liquidazione degli stipendi ai dipendenti comunali i dati trattati sono: dati sull'iscrizione a sindacati e sui familiari a carico. Operazioni eseguite: controllo e registrazione.

Modalità: Il trattamento è realizzato attraverso operazioni o complessi di operazioni indicate dall'art.4 del D.lgs. n. 196/03; è effettuato con l'ausilio di mezzi elettronici o comunque automatizzati. ambito di comunicazione: i dati possono essere comunicati ad uffici interni e ad Enti Pubblici autorizzati al trattamento per le stesse finalità sopra dichiarate Il conferimento dei dati è necessario come onere dell'interessato allo scopo di permettere l'espletamento della procedura selettiva di che trattasi, l'adozione di ogni provvedimento annesso, e/o conseguente la gestione del rapporto di lavoro che, eventualmente si instaurerà.

L'interessato gode dei diritti di cui agli artt. 7, 8 e 9 del citato decreto legislativo tra i quali figura il diritto di far rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi.

Le medesime informazioni potranno essere comunicate ad altre pubbliche amministrazioni direttamente interessate al profilo professionale del candidato vincitore in esecuzione di obblighi normativi o comunque nell'ambito dei trattamenti previsti da normativa di settore.

L'interessato gode dei diritti di cui alla norma sopra citata tra i quali figura il diritto di far rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi.

11. DISPOSIZIONI FINALI

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando, si fa rinvio a quanto previsto dal Regolamento per l'Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi e alle norme vigenti in materia. L'Amministrazione si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di prorogare, sospendere, annullare, revocare oppure modificare il presente avviso, dandone tempestiva comunicazione agli interessati, senza che i candidati possano vantare diritti di sorta.

Responsabile del procedimento è la Dott.ssa Monica Fonti, responsabile dell'Area Finanziaria – Personale dell'Unione della Valconca.

Per eventuali chiarimenti gli interessati potranno rivolgersi al Servizio Personale dell'Unione della Valconca – e-mail: ragioneria@unionevalconca.rn.it

Il Responsabile Area Finanziaria Personale
Dott.ssa Monica Fonti
(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 del D.Lgs. n. 82/2005 e ss.mm.)

Allegato

TITOLI DI PREFERENZA (art.5 del D.P.R. n. 487/1994 e ss.mm.ii.)

Ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. n. 487/94 e successive modificazioni:

A parità di titoli e di merito, e in assenza di ulteriori benefici previsti da leggi speciali, l'ordine di preferenza dei titoli è il seguente:

- a) gli insigniti di medaglia al valor militare e al valor civile, qualora cessati dal servizio;
- b) i mutilati e gli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- c) gli orfani dei caduti e i figli dei mutilati, degli invalidi e degli inabili permanenti al lavoro per ragioni di servizio nel settore pubblico e privato, ivi inclusi i figli degli esercenti le professioni sanitarie, degli esercenti la professione di assistente sociale e degli operatori socio-sanitari deceduti in seguito all'infezione da SarsCov-2 contratta nell'esercizio della propria attività;
- d) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno, nell'amministrazione che ha indetto il concorso, laddove non fruiscono di altro titolo di preferenza in ragione del servizio prestato;
- e) maggior numero di figli a carico;
- f) gli invalidi e i mutilati civili che non rientrano nella fattispecie di cui alla lettera b);
- g) militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma;
- h) gli atleti che hanno intrattenuto rapporti di lavoro sportivo con i gruppi sportivi militari e dei corpi civili dello Stato;
- i) avere svolto, con esito positivo, l'ulteriore periodo di perfezionamento presso l'ufficio per il processo ai sensi dell'articolo 50, comma 1-quater, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;
- l) avere completato, con esito positivo, il tirocinio formativo presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 37, comma 11, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111, pur non facendo parte dell'ufficio per il processo, ai sensi dell'articolo 50, comma 1-quinques, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;
- m) avere svolto, con esito positivo, lo stage presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 73, comma 14, del decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2013, n. 98;
- n) essere titolare o avere svolto incarichi di collaborazione conferiti da ANPAL Servizi S.p.A., in attuazione di quanto disposto dall'articolo 12, comma 3, del decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2019, n. 26;
- o) appartenenza al genere meno rappresentato nell'amministrazione che bandisce la procedura in relazione alla qualifica per la quale il candidato concorre, secondo quanto previsto dall'articolo 6;
- p) minore età anagrafica.